Detenuti a lavoro nelle scuole, su base volontaria e gratuita: intesa con Gargallo ed Einaudi

Alcuni detenuti nella casa circondariale di Siracusa potranno svolgere le ore di lavoro esterno nelle scuole. E’ quanto sarà possibile con una convenzione tra l’istituto di pena, la Caritas, l’associazione Padre Massimiliano Maria Kolbe Onlus, l’Ufficio locale di esecuzione penale esterna di Siracusa (Ulepe) e due istituti superiori siracusani.
L’intesa sarà sottoscritta domani mattina, 1 marzo, nella casa circondariale di Cavadonna. Si tratta di un’attività volontaria e gratuita in favore della collettività svolta da detenuti che si occuperanno di manutenzione ordinaria e delle aree verdi.
A sottoscrivere la convenzione saranno il direttore della Casa Circondariale Aldo Tiralongo, il direttore della Caritas don Marco Tarascio, il direttore dell’Ulepe Stefano Papa e i dirigenti scolastici degli istituti superiori “Tommaso Gargallo” e “Luigi Einaudi”, rispettivamente Annalisa Stancanelli e Teresella Celesti.

foto dal web

Premio "La cultura del Mare",

al via la sesta edizione: concorso per le scuole siracusane

Sesta edizione del premio “La cultura del mare”, rivolto alle scuole primarie e secondarie di I e II grado di Siracusa. Dopo due anni di stop dovuti al covid, torna il concorso che mira a sensibilizzare gli studenti sul valore della risorsa mare, oltre che su azioni e strumenti di tutela. Primo incontro questa mattina nell’aula magna dell’istituto Gagini, in via Piazza Armerina, a Siracusa.
Il premio “La cultura del mare” è organizzato dall’Ordine degli Ingegneri di Siracusa in collaborazione con Isab e con la Capitaneria di Porto di Siracusa, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia Orientale, l’Istituto Gagini come scuola capofila, l’Ufficio Scolastico Regionale di Siracusa ed il Consorzio Area Marina Protetta del Plemmirio.

(Barbara Tinè – Ordine Ingegneri di Siracusa)

Durante l’incontro, ai giovani partecipanti sono stati forniti spunti e suggerimenti per la realizzazione degli elaborati che concorreranno all’assegnazione dei premi finali.
Punto di partenza, ovviamente, il mare e la sua tutela, secondo diversi settori di competenza: industriale, navale, urbanistico.

(Claudio Geraci – Relazione Esterne Isab)

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il prossimo 9 maggio. Una apposita commissione valuterà i tre più in linea con le finalità del concorso (un primo, un secondo e un terzo classificato), per ognuno dei cinque diversi gruppi in cui saranno divisi i partecipanti, in base al grado scolastico.
Premiazione il 30 maggio alle ore 10:00, nel salone del Consorzio Plemmirio, presso il Castello Maniace di Siracusa. I

vincitori riceveranno una targa e un buono da spendere per l' acquisto di attrezzature sportive per il mare. Premio anche per gli insegnanti referenti dei vincitori.

(Giovanna Strano – Dirigente Scolastica istituto Gagini)

Precari Covid: ecco le indicazioni della Regione alle aziende sanitarie e ospedaliere

Arrivano dalla Regione istruzioni operative per le aziende sanitarie e ospedaliere in merito al personale reclutato durante l'emergenza Covid. In particolare, vengono confermate, per il personale sanitario e socio-sanitario, le indicazioni relative alla prosecuzione dei contratti, già fornite alla fine del dicembre scorso.
La nota, a firma dell'assessore regionale alla Salute, Giovanna Volo, e del dirigente generale del dipartimento Pianificazione strategica, Salvatore Requirez, prende spunto dalla conversione in legge del decreto-legge 198/2022, meglio noto come Milleproroghe, in vigore da oggi.
Nel dettaglio, il Milleproroghe prevede l'estensione fino al 31 dicembre 2024 del periodo entro il quale si possono maturare i requisiti utili (18 mesi) alla stabilizzazione del personale che ha prestato servizio durante la pandemia, nonché l'ampliamento della platea dei destinatari dei processi di stabilizzazione, ricomprendendo, oltre al personale sanitario e socio-sanitario, quello del ruolo amministrativo. Ovviamente in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale

e nel rispetto delle disponibilità finanziarie di ogni azienda.
Da qui l'invito alle aziende sanitarie a "procedere a una celere ricognizione finalizzata a individuare i profili esistenti nelle rispettive dotazioni organiche, ancora non ricoperti, e a verificare quanto personale – reclutato durante l'emergenza Covid – sia in possesso dei requisiti di legge". E anche a una "puntuale ricognizione delle procedure concorsuali in essere".
Indicazioni diverse, invece, per l'utilizzo del personale Uca (Unità di continuità assistenziale), già prorogato fino al 28 febbraio, il cui rapporto di lavoro viene esteso di un altro mese, fino al 31 marzo prossimo, così da garantire l'offerta assistenziale territoriale.

Precari covid, altra mossa della Regione per "salvare" anche gli amministrativi e tecnici

«L'attuazione della rete territoriale di assistenza, con l'attivazione di case e ospedali di comunità e delle Centrali operative territoriali (Cot), fornirà un'occasione utile per il recupero delle professionalità rappresentate dal personale amministrativo e tecnico impiegato nell'emergenza Covid che, nell'immediatezza, non può essere inserito nelle piante organiche degli enti e delle aziende del servizio sanitario regionale pubblico – dichiara il presidente della Regione Renato Schifani -. Assessorato, governo regionale e Ars lavoreranno insieme per trovare, in tempi accettabili, la via

amministrativa e legislativa più adeguata per raggiungere questo obiettivo, nel rispetto delle procedure di selezione per l'accesso alla pubblica amministrazione previste dalla nostra Costituzione».
«Nelle strutture territoriali – aggiunge l'assessore alla Salute Giovanna Volo – è previsto che siano portate avanti attività di telemedicina e, soprattutto, il potenziamento e l'utilizzazione dei fascicoli personali elettronici, per questo siamo convinti che potremo valorizzare la preziosa esperienza sul campo di questi lavoratori».
«Non è nostra intenzione gettare fumo negli occhi a nessuno – conclude il presidente dell'Ars Gaetano Galvagno – ma dobbiamo lavorare in sinergia per avviare un percorso di stabilizzazione di questi lavoratori, che di fatto rappresentano ormai un bacino, prevedendo però criteri equi che rispettino anche i diritti acquisiti di quanti sono già precari nelle Asp da oltre dieci anni».

Precari Covid, delegazione siracusana a Palermo ma "niente proroga per amministrativi"

Anche una folta delegazione di lavoratori siracusani alla manifestazione dei Precari Covid siciliani che si sono dati appuntamento davanti alla sede della Presidenza della Regione, a Palermo. I loro contratti sono in scadenza e il personale precario amministrativo e tecnico della sanità pubblica non avrebbe la possibilità di ottenere un rinnovo. L'assessore alla Salute, Giovanna Volo ha spiegato ai sindacati che non ci

sono le condizioni per approvare nuove proroghe per gli amministrativi. “A fine dicembre-le parole dell’assessore Volo- in una situazione ancora di incertezza legata alla pandemia di Covid, con grande senso di responsabilità, la giunta di governo e l’Assemblea regionale siciliana hanno approvato una norma per la proroga di due mesi dei contratti del personale precario amministrativo e tecnico. Ad oggi, invece, alla luce della nuova valutazione dell’emergenza e della normativa nazionale, non essendoci più esigenze particolari di gestione, risulta impossibile, tanto per l’esecutivo che per il parlamento regionali, nell’immediatezza, intervenire con nuove proroghe. Resta ferma, comunque, l’intenzione del governo Schifani e dell’Ars di continuare a valutare soluzioni che in futuro possano essere sostenibili e riconoscere a questo personale l’impegno svolto nel momento di crisi. Diverso il ragionamento, invece, per il personale sanitario e parasanitario, come annunciato dal presidente della Regione oggi, che può essere implementato nel sistema sanitario regionale lì dove risultino croniche carenze di organico. Anche su questo abbiamo aperto il confronto con gli enti e le aziende per arrivare a una soluzione al più presto». Della possibilità di intervenire sul personale sanitario e parasanitario ha parlato in maniera chiara anche il presidente della Regione, Renato Schifani.
«I sanitari e i parasanitari che sono stati assunti nell’ambito della gestione dell’emergenza Covid potranno essere utilizzati per colmare quelle croniche carenze di organico di cui il sistema sanitario regionale soffre, com’è noto a tutti. E per questo il mio governo sta valutando anche la possibilità di sospendere i concorsi in essere presso le aziende e gli enti per privilegiare chi già svolge una funzione della quale la Regione ha bisogno”, le parole del presidente.

La realtà virtuale per immergersi nel Plemmirio, ecco la Stanza del Mare dedicata a Maddi

Con una partecipata cerimonia nel salone di rappresentanza del Consorzio Plemmirio di Siracusa, è stata inaugurata la “Stanza del Mare” intitolata a Maddalena Galeano, la sfortunata studentessa che ha perduto la vita dopo il tragico incidente di via Monti, a Siracusa.
Si tratta di un luogo dedicato alla divulgazione e alla promozione della bellezza del mare del Plemmirio e si trova all’interno del Molo Didattico, nella sede del Consorzio Plemmirio, nei pressi del Maniace.
La Stanza del Mare consentirà ai visitatori di “immergersi” nella realtà virtuale di un tuffo in area marina attraverso la visione con “oculus”. Maddalena Galeano era una giovane amante del mare, volontaria di Sea Shepherd, sognava di diventare una biologa marina.
I suoi compagni di classe, la 5.a G del liceo Gargallo, hanno partecipato al momento celebrativo e di ricordo, insieme ai genitori di Maddi.
La Stanza del Mare è stata realizzata con i fondi Interreg V-A Italia-Malta Progetto Corallo.

Stabili le condizioni dell'operaio ferito. Isab: "analisi cause incidente"

Sebbene ancora in terapia intensiva, rimangono stabili le condizione del 58enne rimasto ferito nell'incidente sul lavoro, avvenuto nella serata di venerdì scorso nella zona industriale di Siracusa. Le sue condizioni sono serie ma non critiche nonostante la prognosi rimanga riservata. Dal Cannizzaro di Catania, dove si trova ricoverato dopo il trasferimento dall'Umberto I, evidenziano come le ustioni abbiamo interessato le vie aeree e sarebbe questo l'aspetto sanitario che viene costantemente monitorato dall'equipe della struttura specializzata etnea.
Sindacati e colleghi del capoturno Isab seguono a distanza, con aggiornamenti continui anche nelle chat aziendali.
L'incidente, spiegano fonti Isab, è stato causato da una depressurizzazione di idrocarburi leggeri da una linea di produzione, lungo l'unità 1000 degli impianti Sud. "Non ci sono in essere conseguenze", specifica una nota diramata dalla società. "L'azione coordinata dei vigili del fuoco interni e della task force Isab, con l'ausilio dei sistemi antiincendio interni, hanno consentito di minimizzare i danni dell'incidente. L'unità è stata portata in uno stato sicuro, e si sono avviate le attività di analisi delle cause dell'incidente". Un evento che – spiegano ancora fonti industriali – "non ha avuto alcun impatto ambientale".

Danneggiamento postato sui social, denunciato 20enne: indagini lampo dei Carabinieri

Indagini lampo quelle che hanno condotto i carabinieri di Pachino a identificare e denunciare il giovane di 20 anni ritenuto il responsabile del danneggiamento del 26 febbraio scorso in località Tre Colli. In meno di 48 ore i militari sono risaliti al 20enne, meccanico, incensurato. Il giovane avrebbe danneggiato la segnaletica stradale e le barriere jersey poste dall'amministrazione comunale. Tutte le fasi dell'atto vandalico erano poi state postate sui social dalle persone presenti. In questo modo, i carabinieri, controllando la rete e sentendo i testimoni, hanno potuto denunciare il giovane, denunciato alla Procura della Repubblica. Sono in corso ulteriori accertamenti per identificare altri soggetti partecipanti all'atto vandalico.

Divieto di assembramento nella zona industriale, Il Cga: "Provvedimento incostituzionale"

Il divieto di assembramento disposto dall'allora prefetto di Siracusa, Luigi Pizzi, dal 9 maggio al 30 settembre 2019 era incostituzionale. Il Cgil, consiglio di giustizia

amministrativa hanno accolto il ricorso presentato dalla Cgil di Siracusa. In quel periodo erano in corso delle proteste, arrivate poi alla decisione di bloccare le portinerie delle aziende della zona industriale, l'8 ed il 9 maggio scorsi. Ne conseguirono disagi e rallentamenti sensibili della circolazione veicolare, nonché problemi per l'accesso dei dipendenti agli stabilimenti. L'allora prefetto di Siracusa, Pizzi, emanò, dunque, il divieto di assembramento per persone e automezzi in alcuni luoghi del polo industriale di Siracusa. La Cgil gridò allo scandalo e non si fermò a questo, ricorrendo alla giustizia amministrativa. Il dubbio sollevato dalla Cgil era che si trattasse di un provvedimento adottato sotto la spinta dell'ex ministro dell'Interno, Matteo Salvini. Se il Tar aveva respinto il ricorso del sindacato, il Cga ha ribaltato la sentenza del tribunale amministrativo. Nelle motivazioni si legge che "al riguardo infatti può osservarsi che alla libertà di riunione garantita dalla Costituzione all'art. 17, non possono apportarsi limiti né tramite legge né tantomeno tramite esercizio di potere amministrativo" . Si aggiunge che "la violazione dell'art. 17 Cost. da parte del provvedimento impugnato emerge anche dal fatto che lo stesso si configura come un controllo amministrativo che non è solo preventivo ma anche astratto sul diritto costituzionale di libera riunione" . Si sarebbe, insomma, pregiudicato il diritto di riunione dei lavori per finalità sindacali, previsto dall'articolo 39 della Costituzione, sia all'interno, sia all'esterno dei luoghi di lavoro.

Aspettando la Stagione 2023,

al via i Giovedì dell'Inda

Quattro incontri sul dramma antico ogni giovedì, dal 2 al 23 marzo prossimi. La Fondazione Inda e il comitato di redazione della rivista Dionisio organizzano il ciclo “Aspettando la Stagione 2023- I giovedì dell’Inda”. L’iniziativa è dedicata ai testi e ai protagonisti degli spettacoli in programma per la 58esima Stagione al Teatro Greco. Gli incontri si svolgeranno alle 16 e saranno trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook della Fondazione INDA.

I quattro appuntamenti coinvolgono studiosi italiani e internazionali che interverranno in diretta per una riflessione su temi, i protagonisti e gli allestimenti delle rappresentazioni classiche in scena dall’11 maggio al 2 luglio 2023. A curare l’organizzazione dell’iniziativa sono Caterina Mordeglia dell’Università di Trento e Francesco Morosi dell’Università di Udine. **Giovedì 2 marzo Guido Paduano**, direttore della rivista Dioniso, interverrà su *Prometeo incatenato* di Eschilo, con una riflessione sul problema teologico dell’opera; **giovedì 9 marzo Jeremy Lefkowitz**, docente dello Swarthmore College di Philadelphia, terrà un intervento sulla *Pace* di Aristofane, commedia messa in scena per la prima volta al Teatro Greco che affronta il tema attualissimo della pace; **giovedì 16 marzo**, *Medea* di Euripide è il tema dell’incontro con **Carmen González Vázquez** dell’Universidad Autónoma de Madrid, che ripercorrerà il mito di Medea nella storia culturale dell’Occidente fino alle sue trasposizioni cinematografiche novecentesche. A chiudere l’iniziativa, **giovedì 23 marzo**, sarà **Piero Boitani**, Università di Roma La Sapienza – Accademia Nazionale dei Lincei, che interverrà su *Ulisse, l’ultima Odissea* da Omero. Il professor Boitani parlerà del fascino magnetico e della metamorfosi attraverso il tempo della figura di Ulisse. Le registrazioni di tutti gli incontri saranno disponibili anche sul canale YouTube e sul sito della Fondazione Inda, www.indafondazione.org.